

# VOLUME 28°

---

*Dal 22 febbraio 1930 all'8 febbraio 1931*

## INDICE DEI CONTENUTI DEL VOLUME 28° <sup>71</sup>

- 22 FEBBRAIO 1930 p. 123  
Il segno che si vive nella Divina Volontà è l'immutabilità nel bene. L'uomo, sottraendosi ad Essa, fece morire in sé tutti i beni divini; per farli risorgere ci vuole il sacrificio della vita. Perciò Gesù è rimasto nell'Eucaristia, per proseguire il suo Sacrificio ed ottenere il frutto pieno della Redenzione e la risurrezione del suo Regno.
- 26 FEBBRAIO 1930 “ 126  
Il Regno della Divina Volontà tarda a venire per dare tempo alle creature a che si dispongano e lo sospirino. Felicità dell'uomo quando fu creato, che nella Casa paterna era padrone di tutto. È necessario parlare sia dei beni del Volere Divino che dei mali del volere umano.
- 5 MARZO 1930 “ 129  
Dall'Atto unico di Dio sono usciti tutti gli atti di tutte le creature; a questa Unità devono essere riportati da chi vive nel Volere Divino, abbracciando tutto in Esso e comunicando il proprio atto a tutto.
- 9 MARZO 1930 “ 131  
Le conoscenze sul Volere Divino sono le vie che formano la sua vita nella creatura e il popolo del suo Regno. Quanto desidera Gesù, come Padre, far conoscere tutti i suoi beni ai suoi figli.
- 12 MARZO 1930 “ 133  
Gesù tardò tanto tempo per venire a redimere l'uomo perché occorrevano gli atti voluti da Dio. Perché venga il Regno è necessario il lungo sacrificio di Luisa, come per salvare l'umanità dal diluvio fu necessaria l'ubbidienza e la costanza di Noè. Ogni atto è secondo la sua origine e il suo fine.
- 24 MARZO 1930 “ 135  
L'uomo, creato dall'Amore Divino, è formato da tutti i riflessi della Luce di Dio. La fermezza nel chiedere forma nell'anima il bene che

---

71. Questo *Indice* non è di Luisa, ma vuol essere soltanto un'anticipazione dei contenuti del volume.

si chiede: chiedendo il Regno e ripetendo il *"ti amo"* l'anima acquista l'uno e l'altro.

1° APRILE 1930

p. 137

Girare nel Volere Divino è entrare nel suo atto primo per formare in esso le proprie goccioline di luce. Ogni cosa creata da Dio è piena del suo amore per l'uomo. Girare nella Divina Volontà è formare l'alimento di cui si nutre la sua vita nell'anima.

12 APRILE 1930

" 140

La Divina Volontà è immensa e tali rende gli atti di riparazione, di amore, ecc. della creatura in Essa. Tutte le cose create portano l'amore di Dio all'uomo, ma il sole semina in tutto questo amore. Differenza tra il sole ed il vero Sole del Divin Volere, che non lascia mai l'anima che vive in Esso.

18 APRILE 1930

" 142

L'amore di Dio nel creare l'uomo: ogni atto che ogni uomo deve fare fu prima fatto da Dio; perciò il suo Amore è geloso. Nella creazione di Adamo tutti eravamo presenti e, come nel suo rifiuto del Volere Divino tutti lo abbiamo perso, così nell'accoglienza di un'altra creatura tutti lo possiamo avere.

23 APRILE 1930

" 145

L'amore di Dio nel creare l'uomo: tutti gli atti dell'uomo sono vincolati agli atti di Dio, perciò Dio sente la necessità di amarlo. Nel crearlo, Dio mise nell'anima dell'uomo i tanti cieli delle sue qualità divine.

2 MAGGIO 1930

" 147

L'anima che vive nella Divina Volontà sente in sé la sua felicità, che le allontana ogni male e le dà forza invincibile. Il *"ti amo"* nella Divina Volontà è vita, un atto incessante che si alimenta ripetendosi.

10 MAGGIO 1930

" 149

Dio ha riempito tutte le cose create della sua felicità, ma all'uomo ha dato il potere di accrescerla, perché potesse gareggiare con Dio e contraccambiarlo; a questo scopo gli diede la sua Volontà.

20 MAGGIO 1930

" 151

Le creature sono unite a Dio e dipendenti da Lui, come le membra al

corpo, in virtù della Volontà Divina. Essa non perde nessuno dei suoi atti, e l'anima che vive in Essa li racchiude tutti in sé.

2 GIUGNO 1930

p. 152

Luisa è afflitta perché alcuni criticano le intimità divine che lei ha scritto. Il “*FIAT Divino*” dove regna esclude dubbi e timori, perché Esso è pace e sicurezza. Tutto ciò che Gesù ha fatto con Luisa (è suo diritto) è stato a motivo della sua Volontà. Necessità della confidenza e fiducia con Gesù.

18 GIUGNO 1930

“ 155

Ogni cosa creata ci parla col suo proprio linguaggio perché facciamo la D. Volontà. L'uomo fu creato in Essa, per vivere di tutto ciò che è di Dio; peccando non può uscire da Essa, ma non vive di Essa.

4 LUGLIO 1930

“ 157

Continuano le insinuazioni e i giudizi malvagi contro Luisa e i suoi scritti a fare da sfondo. Ogni cosa creata ha continuamente l'atto rinnovato che le dà la D. Volontà, e lo stesso fa l'anima che vive in Essa. Così sono gli atti di Gesù e di Maria: si danno a tutti continuamente.

9 LUGLIO 1930

“ 159

L'amore della volontà umana che entra e vive continuamente nella Divina, diventa Amore divino. Continua l'angoscia e il dolore di Luisa per i giudizi negativi di *persone autorevoli* sui modi e le intimità di Gesù con lei. Fariseismo e cecità di tali giudizi umani. È la volontà umana, che vorrebbe soffocare il Regno della Volontà Divina, ma non possono morire le sue verità manifestate.

16 LUGLIO 1930

“ 163

La Divina Volontà dà continuamente l'atto di vita a tutto l'universo e ad ogni atto di creatura, e il Divino Amore alimenta quest'atto di vita. La ripetizione incessante degli atti forma la vita.

24 LUGLIO 1930

“ 165

La Divina Volontà è in atto incessante e operante nell'Essere Divino e nella piccolezza della creatura che vive in Essa. Dio è rapito dal prodigio di veder straripare l'infinito dalla creatura limitata.

2 AGOSTO 1930

p. 167

Tutte le cose, soprannaturali e naturali, sono velate quaggiù, anche il Verbo Incarnato e il suo Vangelo; solo in Cielo non ci sono veli. Questi veli si rompono con la fede, l'umiltà e il desiderio di conoscere le verità; senza questo lavoro non si conoscono, né si amano, né si possiedono.

12 AGOSTO 1930

“ 169

Sotto il velo del dolore e delle necessità Gesù visita le creature, per dare loro ciò che necessitano. Tutto ciò che Dio fa per noi e crea in noi è opera del suo Amore, ma la vita di tutto è la sua Volontà. Perciò Dio gioisce tanto quando la creatura lo ama come eco del suo Amore.

15 AGOSTO 1930

“ 171

La SS. Vergine è sempre vissuta nel Sole Divino, nel quale ha formato il suo sole. Era questo lo scopo della Creazione.

24 AGOSTO 1930

“ 172

L'Amore Divino prende la forma o il velo di ogni cosa creata per darsi alla creatura, affinché in una o in un'altra lo riconosca e lo contraccambi. Dio creò l'uomo, Adamo, e in lui tutti i suoi discendenti, per fare che l'Amore e il Volere Divino, come sono tutto in Dio, fossero tutto nell'uomo.

29 AGOSTO 1930

“ 174

In ogni cosa creata la Divina Volontà vuole darsi alla creatura. Tutte le pene della vita servono per formare la via che porta al Cielo.

20 SETTEMBRE 1930

“ 176

Le oppressioni e amarezze, che avvelenano lentamente ogni bene nell'anima, si vincono con l'abbandono nella Divina Volontà. Gesù vuole trovare Se stesso in ogni atto nostro e perciò vuole togliere da noi ogni ombra o nube di oppressione umana che Gli impedisca di agire con libertà.

30 SETTEMBRE 1930

“ 178

L'uomo fu creato nella luce della D. Volontà per essere luce; invece la volontà umana è un carcere tenebroso. Nella creazione della Vergine Dio creò il terreno umano che la D. Volontà, operante in Lei,

rese capace di accogliere il Verbo: così Dio vuole il piccolo appoggio dove deporre i suoi beni.

7 OTTOBRE 1930

p. 180

Come la Redenzione si deve alla ferma fedeltà della Vergine Regina, così le opere di Dio debbono essere seminate nella creatura affinché si moltiplichino, ed essa deve essere ferma e fedele.

12 OTTOBRE 1930

“ 182

L'amore fa che il nulla si lanci nel Tutto, dove trova la vera vita. Dio dà alla creatura la sua Volontà, il suo Amore e la sua Vita affinché essa possa gareggiare con Dio. Tutti gli atti che le creature dovevano fare furono stabiliti dal Volere Divino, affinché nel compierli si trovassero nel suo Atto.

18 OTTOBRE 1930

“ 183

Tutto ciò che la Mamma Celeste fece a Gesù Bambino era infinito e divino, perché usciva dalla D. Volontà, e chi ha il *“Fiat Divino”* come vita possiede tutti gli atti della Mamma. Gli atti continui nella Divina Volontà formano una vita divina nella creatura e l'alimentano. L'amore divino non s'interrompe mai.

9 NOVEMBRE 1930

“ 186

Differenza tra l'amore creato e l'Amore creante. Dio, nel creare l'uomo, lo dotò di tutte le sue qualità divine, affinché come figlio potesse ricambiare l'Amore paterno con i doni del suo amore.

20 NOVEMBRE 1930

“ 189

Il timore di perdere un bene significa possederlo. Chi possiede per diritto l'eredità del D. Volere può chiedere il suo Regno a nome di tutte le cose create. Gli atti ripetuti alimentano la sua vita in noi.

24 NOVEMBRE 1930

“ 191

Nella sua immensità, la Divina Volontà operante tiene pronti tanti atti per ogni creatura, che, se è disposta, li riceve; ma per chi li rifiuta diventano castighi. Chi vive in Essa corre in ogni atto operante.

30 NOVEMBRE 1930

“ 193

L'idea che Dio sia lontano da noi distrugge nella creatura l'amore e la conoscenza di Dio, mentre Dio è attore e spettatore di ogni atto

di esistenza. L'anima, non dando vita al suo volere e avendo per vita il "FIAT Divino", sente in sé Dio vivo, vita della sua vita. La D. Volontà è operante in ogni cosa creata.

21 DICEMBRE 1930

p. 196

Quando l'anima si fa lavorare dalla D. Volontà trionfa Dio e trionfa lei e prendono possesso l'uno dell'altro. Il bene che uno potrebbe fare da solo non rende felice: deve essere fatto in due.

8 FEBBRAIO 1931

" 197

Amarezza estrema di Luisa a motivo di essere stata calunniata e denunciata al Santo Uffizio, ma Gesù non può cedere alle pretese umane (di non far dipendere la vittima dal sacerdote); preferisce sospende la ??????. La Volontà di Dio agisce in modo permissivo o in modo voluto. Castighi alle nazioni. ??????